

COPIA

1)



COMUNE DI GANDELLINO

DELIBERAZIONE N. 9

**Codice Ente
10110**

Codice Materia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISTRETTO DEL CIBO DELL'AREA OMOGENEA BERGAMO, VALLI E LAGHI.- ADESIONE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTITRE** del mese di **MARZO** alle ore **19.30** mediante collegamento in videoconferenza (Whatsapp).

Previa l'osservazione delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti / Assenti
SINDACO	FIORINA FLORA	P
VICESINDACO	LUBRINI UGO	P
ASSESSORE	CEDRONI FEDERICO	P
TOTALE PRESENTI		3
TOTALE ASSENTI		0

Partecipa il Segretario Comunale, Sig. FADDA LUIGI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FIORINA FLORA in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

(1) Originale (Oppure) Copia

VISTA

-la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “4. *Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell’ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.*”;

-il D.L. n. 18 in data 17/03/2020 che all’art. 73 comma 1 testualmente stabilisce quanto segue: “*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*”;

- il DPCM del 18 ottobre 2020 che integra e modifica il DPCM del 17.03.2020

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

Sindaco Flora Fiorina: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Segretario Comunale Dr. Fadda Luigi: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Assessore Lubrini Ugo: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Assessore Cedroni Federico: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

ACCERTATO che tutti i componenti **presenti** hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

PARERI AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Dr. Zenoni Mosè, nella sua qualità di Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Gandellino, esperita l’istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa per l’adozione del presente provvedimento, attestando la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa esprime parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione che segue ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dr. Zenoni Mosè

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Bergamo ha promosso l'idea di creare un Distretto Del Cibo per trovare soluzioni e risorse per eliminare alcune criticità del settore, e sfruttare le opportunità di mercato per favorire la crescita;

RICHIAMATI

la D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2040 *Determinazioni in merito all'accreditamento dei distretti del cibo ai sensi della legge regionale 31/2008 art. 7 bis*

il D.d.u.o. 2 dicembre 2020 - n. 15119 L.r. 31/2008 art. 7 bis - *Approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento dei distretti del cibo*

la delibera di Giunta comunale del Comune di Bergamo n. 450 del 25.11.2021

PRESO ATTO che negli incontri istituzionali con i Sindaci dei Comuni ricompresi nel territorio del Distretto, alla presenza del Sindaco di Bergamo, nel corso del 2020 e del 2021, è stata illustrata l'attività di costituzione del distretto, le opportunità e le forme di partecipazione, e sono state raccolte idee e suggerimenti per la costituzione e l'operatività futura del distretto

CONDIVISO che creare un Distretto del cibo significa iniziare un percorso dal basso per una moderna consapevolezza agricola e alimentare, adeguata alle sfide del mercato e della crescita culturale del territorio; le azioni che il Distretto si prefigge di realizzare puntano a riallacciare i legami tra coltivazioni agricole, cibo, cucina, arte, storia, cultura, educazione alimentare sostenendo la promozione di innovazioni, investimenti, turismo, folclore, salute, accoglienza e ristorazione, dando vita a filiere che colleghino le aziende agricole con le imprese del comparto agroalimentare presenti nel territorio;

EVIDENZIATO CHE:

- il nascente Distretto del Cibo della zona omogenea di Bergamo, Valli e Laghi comprende produzioni di ortaggi, erbe aromatiche e officinali, frutta, miele, cereali, carni, latte, formaggi, vino, per le famiglie, la ristorazione e per la trasformazione e conservazione e risulta un Distretto con forte vocazione del cibo di filiera di qualità, inserito in un ecosistema ricco di biodiversità da preservare e in grado di soddisfare una parte della domanda di prodotti agricoli freschi, sostenibili, sani, salubri, accessibili, di qualità, con riferimento a Bergamo e dintorni;
- la creazione di un Distretto rappresenta un esempio di integrazione e di diversificazione tra città collina campagna e montagna, tra paesaggio del cibo e aree residenziali e industriali, tra capoluogo e "periferie";

RILEVATO CHE la creazione del Distretto può e deve favorire anche circuiti virtuosi di economia circolare e sostenibile sul territorio, in particolare avviando rapporti di collaborazione con altre forme di aggregazione e sodalizi che promuovono politiche di sistema tra la produzione di qualità del territorio e l'intero comparto agroalimentare del bergamasco;

RILEVATO CHE la richiamata D.d.u.o. 2 dicembre 2020 - n. 15119 L.r. 31/2008 art. 7 bis - *Approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento dei distretti del cibo* definisce il soggetto "capofila" soggetto designato a rappresentare e coordinare gli aderenti al Distretto del cibo nella fase di predisposizione e presentazione della domanda. Il ruolo di "capofila" può coincidere con il proponente ma può anche essere svolto da un soggetto non aderente al Distretto. In tal caso ottenuto il riconoscimento del Distretto decadrà il ruolo, che sarà assunto dal proponente designato. Il "capofila" può essere soggetto privato, pubblico, rappresentante di categoria del settore agricolo/agroalimentare o associazioni

PRESO ATTO del ruolo del Comune di Bergamo quale soggetto "capofila", e promotore verso gli altri Comuni all'interno del territorio di competenza del Distretto, così come declinato nei provvedimenti regionali, al fine di intraprendere tutte le iniziative necessarie, finalizzate

all'avvio del procedimento per la presentazione della domanda di riconoscimento del Distretto del Cibo dell'area omogenea Bergamo, Valli e laghi;

PRESO ATTO del rapporto di collaborazione con i funzionari della Direzione generale Agricoltura alimentazione e sistemi verdi della Regione Lombardia per approfondire le disposizioni attuative del D.d.u.o. 2 dicembre 2020 - n. 15119 L.r. 31/2008 art. 7 bis - *Approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento dei distretti del cibo*

Visti:

- la Legge n. 205/2017 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*, articolo 1, comma 499;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31, *Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*, in particolare l'art. 7 bis, *Distretti del cibo*;
- la D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2040 *Determinazioni in merito all'accreditamento dei distretti del cibo ai sensi della legge regionale 31/2008 art. 7 bis*;
- il D.d.u.o. 2 dicembre 2020 - n. 15119 L.r. 31/2008 art. 7 bis - *Approvazione delle disposizioni attuative per il riconoscimento dei distretti del cibo*;

VISTO il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile del settore interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

RITENUTO di accogliere l'iniziativa come indicata nella premesse e di aderire alla fase di promozione per il riconoscimento del distretto del cibo dell'area Omogenea Bergamo, Valli e Laghi

CON VOTI favorevoli unanimi resi per appello nominale;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dello sviluppo del percorso per l'accreditamento del Distretto del Cibo dell'area omogenea Bergamo, Valli e laghi
- 2) **DI ADERIRE** alla fase di promozione per il riconoscimento del Distretto del Cibo dell'area omogenea Bergamo, Valli e laghi;
- 3) **DI DARE ATTO** del ruolo del Comune di Bergamo quale soggetto "capofila", e promotore verso gli altri Comuni all'interno del territorio di competenza del distretto, così come declinato nei provvedimenti regionali, al fine di intraprendere tutte le iniziative necessari e finalizzate all'avvio del procedimento per la presentazione della domanda di riconoscimento del Distretto del Cibo dell' area omogenea Bergamo , Valli e laghi.
- 4) **PRESO ATTO** delle finalità e delle caratteristiche produttive, l'ambito territoriale del distretto sarà quello inerente i comuni appartenenti al Parco dei Colli di Bergamo, ai GAL Valle Brembana e Valle Imagna, GAL Valle Seriana e laghi bergamaschi, GAL dei colli di Bergamo e del Canto Alto, alle Comunità Montana della Valle Imagna, Val Brembana, Val Seriana, Valle di Scalve e Laghi Bergamaschi, mentre come confine a sud vengono identificati come limiti la statale 42 e la Briantea, di cui si allega indicativamente un elenco dei Comuni.
- 5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né riduzione di entrata.
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.
- 7) **DI DICHIARARE**, inoltre a seguito di successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco – Presidente
F.to FIORINA FLORA

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il 05.04.2022..... e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19.04.2022ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 5 trasmesso ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
F.to FADDA LUIGI

Addì 05.04.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì _____

- COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Il Segretario dell'Ente
FADDA LUIGI

Addì 05.04.2022
